

**SANITA'**

Thiene l'azienda più virtuosa sia per la spesa farmaceutica che per l'ospedalizzazione

# Più soldi alle Usl spendaccione Regione costretta a cedere sbloccato il riparto sanitario

**VENEZIA.** Ci sono voluti quasi 20 milioni di euro per sbloccare il riparto del fondo sanitario — il provvedimento innovativo che introduce i costi standard — dato che nessuno è disposto a fare la rivoluzione

sulla sua pelle. Dopo una serie di «incontri bilaterali», è stata infatti stabilita una quota di riequilibrio per le Usl che si erano ritirate sulle barricate di fronte alla prima bozza di qualche settimana fa.

**Il riequilibrio.** Alle cinque Usl che con il nuovo riparto non avrebbero ricevuto un finanziamento almeno pari a quello del 2009 e presentano situazioni economiche di squilibrio, sono stati attribuiti finanziamenti integrativi una tantum di circa l'1%: a Belluno sono stati assegnati 8 milioni 293 mila euro; a Feltre 1 milione 207 mila; a Venezia 5 milioni 676 mila; a Rovigo 656 mila e ad Adria 3 milioni 697 mila. L'aggiustamento — che, rispetto alla bozza ha visto un ritocco in positivo per quasi tutte le Usl — è stato ottenuto attingendo a un fondo extra di 70 milioni. Inoltre, a concorso degli oneri per i project financing, sono stati destinati 18 milioni in più all'Usl di Venezia e 12 a quella di Asolo.

**Costi standard.** Nell'attribuzione delle risorse è stato adottato il criterio di riferimento graduale ai costi sostenuti dalle migliori aziende. La migliore in assoluto è risultata l'Usl di Thiene, sia dal punto di vista della spesa farmaceutica che dell'ospedalizzazione. Ultima della classe invece l'Usl 12. «Inizia un cammino verso una sanità più efficiente e meno costosa — sottolinea l'assessore Luca Coletto — con un avvicinamento sostanzioso della quota pro capite tra le aziende e una riduzione del differenziale che passa da 423 euro a 363». Nella prima bozza si scendeva a 317.

**Controlli.** Tra le iniziative sulla strada dell'appropriatezza, anche una serie di verifiche sulle prescrizioni mediche. Al via, inoltre, il censimento dei macchinari per fotografare lo stato dell'arte e esigenze in vista del piano sociosanitario. Fino ad allora, bocce ferme.

**Ospedali.** Le indagini, sono finalizzate al ridisegno della sanità. Questo — come spiega Coletto — mira alla costruzione di una dorsale di ospedali provinciali per acuti, supportati da ospedali satelliti sul territorio, deputati agli interventi di normale amministrazione. In un paio di settimane, pronto anche il Libro bianco sulla sanità.

**Interventi.** Degli 8 miliardi di 137 milioni assegnati dallo Stato, 167 milioni sono stati riservati ad attività e interventi a livello regionale; 5 accantonati per il progetto diabete e 21 per costituire un fondo mirato a incrementare la qualità assistenziale delle strutture; 76 i milioni per aziende con funzioni ospedaliere a valenza provinciale o regionale; 43 a sostegno dei costi legati ai farmaci oncologici a elevato costo; 10 per lo sviluppo dell'assistenza territoriale di base e quasi 86 per il finanziamento del fondo per le attività trasfusionali.

Prevista anche la quota di parte sanitaria del fondo per la non autosufficienza, pari a 668 milioni 450 mila euro.

Ora il provvedimento passa al Consiglio. (s.zan.)

## I FONDI PER LE USL

Aziende ULSS	Totale riparto 2010	Totale riparto 2009
Usl n. 1 Belluno	*230.022.000	235.955.000
Usl n. 2 Feltre	*143.988.000	143.757.000
Usl n. 3 Bassano	279.855.000	274.440.000
Usl n. 4 Thiene	286.379.000	278.562.000
Usl n. 5 Arzignano	268.885.000	261.429.000
Usl n. 6 Vicenza	514.501.000	498.598.000
Usl n. 7 Piove di Soligo	337.783.000	326.146.000
Usl n. 8 Asolo	367.894.000	355.541.000
Usl n. 9 Treviso	651.186.000	625.693.000
Usl n. 10 S. Donà	322.497.000	308.084.000
Usl n. 12 Veneziana	*544.518.000	565.930.000
Usl n. 13 Mirano	389.700.000	378.771.000
Usl n. 14 Chioggia	111.964.000	205.741.000
Usl n. 15 Cittadella	384.211.000	374.385.000
Usl n. 16 Padova	764.879.000	637.867.000
Usl n. 17 Este	286.459.000	282.050.000
Usl n. 18 Rovigo	*306.108.000	303.727.000
Usl n. 19 Adria	*125.504.000	127.922.000
Usl n. 20 Verona	723.040.000	695.717.000
Usl n. 21 Legnago	239.815.000	234.786.000
Usl n. 22 Bussolengo	427.872.000	415.222.000
Az. Ospedaliera Padova	83.179.000	80.617.000
Az. Ospedaliera Verona	98.352.000	95.246.000
Ist. Onc. Veneto IRCCS	6.384.000	6.696.000
<b>TOTALE</b>	<b>7.894.975.000</b>	<b>7.712.922.000</b>

\*Usl che fruiscono di una quota di riequilibrio